

Rapporti mediterranei, pratiche documentarie, presenze veneziane: le reti economiche e culturali (XIV-XVI sec.)

MEDITERRANEAN RELATIONS, DOCUMENTARY PRACTICES AND THE PRESENCE OF VENICE: ECONOMIC AND CULTURAL NETWORKS (14-16TH CENT.)

10 - 12 settembre 2015

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Angeliki TZAVARA, Centre d'Histoire et Civilisation de Byzance, UMR 8167- Orient et Méditerranée (CNRS, Parigi)

Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Postbizantini di Venezia

Oltre il Mediterraneo orientale: reti commerciali di mercanti veneziani fra Tana e Mar Caspio

Abstract

Questo intervento riguarda i viaggi dei mercanti veneziani da Tana alle rive del del mar Caspio, gli andirivieni di carovane, la geografia dei luoghi e le reti commerciali e umane tra i due luoghi. Manuali commerciali, fonti narrative e soprattutto documenti d'archivio editi e inediti costituiscono il materiale grezzo a partire dal quale si vuole gettare nuova luce sull'argomento, rinnovando la precedente bibliografia e ponendo le basi per riconsiderare questo aspetto – piuttosto trascurato – del commercio veneziano.

Dapprima si presenteranno i caratteri generali di quel commercio: i periodi in cui questi viaggi ebbero luogo, la loro eventuale regolarità e perché essi erano preferiti dai mercanti veneziani, nonché i fattori che favorivano o impedivano tale attività; gli itinerari privilegiati dai mercanti veneziani, i luoghi e i mercati frequentati, le più importanti merci di scambio in queste zone, i mezzi di pagamento, la quantità degli investimenti, ecc. In un secondo tempo si esemplificherà quanto precedentemente detto attraverso l'analisi di alcuni casi-campione riguardanti iniziative private di campagne commerciali verso il mar Caspio: in tal modo si farà chiarezza sull'identità e l'origine sociale dei mercanti che partecipavano al commercio eurasiatico, sulla rete delle loro relazioni socio-economiche, la solidarietà in terre lontane, ma anche le immancabili